

L'ORA DI IERI A QUEST'ORA

Il titolo della mostra temporanea *AGAINandAGAINandAGAINand* è formato dalla ripetizione di due parole inglesi che tradotte in italiano, significano “ANCORA e ANCORA e ANCORA e”, come uno scioglilingua che non finisce mai.

La mostra è dedicata alla circolarità del tempo, alla ripetizione delle giornate che finiscono e ricominciano, al giro delle lancette dell'orologio, che segnano il passare delle ore, si spostano e tornano al punto di partenza, disegnando un cerchio. Eppure ci sono delle volte in cui un'ora corre velocissima come un minuto e altre volte in cui un minuto ci sembra lungo un'ora. Per alcuni le giornate passano molto lentamente, per altri volano via in un baleno.

Attraverso le loro opere, sette artisti provenienti da tutto il mondo hanno raccontato il tempo in maniera diversa: qualcuno ha indagato la nostra routine, ovvero le azioni che facciamo quotidianamente, altri i giorni che finiscono e ricominciano, altri ancora si sono concentrati sull'alternarsi delle stagioni.

Ci sono tanti modi per misurare il trascorrere del tempo: nell'antichità venivano utilizzate la meridiana, che permette di capire che ora è in base alla posizione del sole, e la clessidra, che ci consente di “vedere” la durata del tempo in base allo scorrimento della sabbia da un recipiente all'altro. I contadini utilizzano il ciclo lunare e le stagioni, i musicisti si affidano al metronomo, che scandisce il tempo ticchettando a intervalli regolari, noi lo misuriamo con l'orologio.

Un giorno è composto da 24 ore, ogni ora da 60 minuti, ogni minuto da 60 secondi.

Il tempo è sempre lo stesso, ma è diverso per ognuno di noi, sia per gli stati d'animo con cui lo viviamo, sia per ciò che facciamo nelle nostre giornate.

ATTIVITÀ

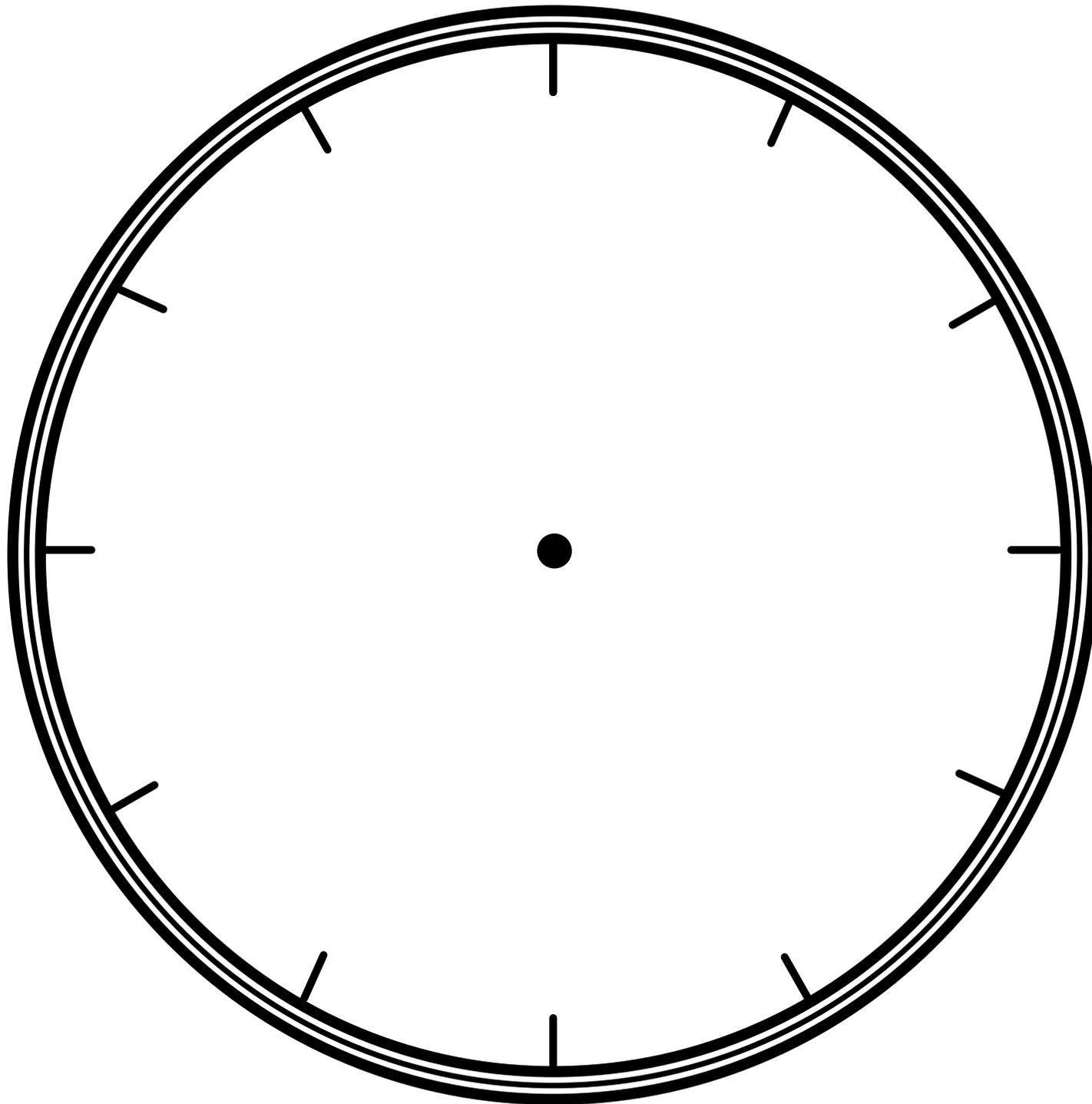
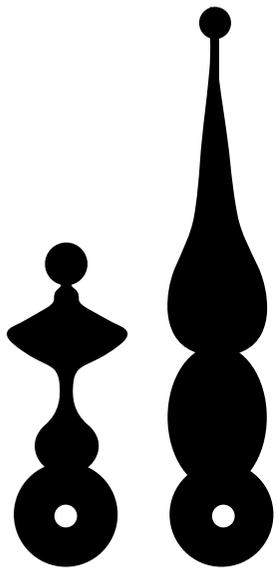
1. Rappresenta all'interno dell'orologio le azioni della tua quotidianità, dal mattino fino a sera.
2. Colora i tuoi disegni con i pastelli.
3. Ritaglia l'orologio e aggiungi le lancette che trovi in questa pagina.

MATERIALI

- una matita o un pennarello nero a punta fine
- pastelli colorati

RIFERIMENTI

- Sophie Fatus, *Buongiorno oggi*, Principi & Principi, 2011
- Julie Fogliano, *Erin E. Stead E poi... è primavera*, Babalibri, 2013
- *Ritorno al futuro*, film di Robert Zemeckis, 1985



bologna
MUSEI
MAMbo

s” senza
“T titolo
PROGETTI APERTI ALLA CULTURA